



Dai mari del Polo Sud alle nuove opportunità per studiare il clima e i suoi mutamenti

Entrati nel Mare di Ross è iniziata la fase più operativa della nave *Italica* che ha puntato diretta verso la **stazione scientifica Mario Zucchelli**. Questa base, costruita oltre 30 anni fa, è una stazione di ricerca posizionata nel settore occidentale del

Mare di Ross

che rimane operativa da fine ottobre a metà febbraio. Anche quest'anno è stata aperta da un primo gruppo di tecnici arrivato con un ponte aereo dalla Nuova Zelanda facendo scalo sulla base americana di McMurdo.

L'arrivo della nave *Italica* permette il rifornimento di viveri, strumentazione, mezzi, carburante (indispensabile per fornire l'energia alla base) e soprattutto il ricambio di ricercatori e tecnici. Quest'anno il ghiaccio davanti la base non ha permesso di effettuare il rifornimento del carburante, solo attraverso alcuni voli di elicottero sono stati portati i viveri e le attrezzature più leggere e sono sbarcati i ricercatori che dovevano operare in base.

La nave *Italica* si è quindi mossa verso sud dove ha svolto un esperimento per studiare la relazione tra le correnti e produttività biologica.

Successivamente **siamo andati a recuperare il primo "mooring"**: una struttura subacquea composta da vari strumenti per la misurazione dei parametri biogeochimici del mare. Gli strumenti sono assicurati a varie profondità su una robusta cima di ancoraggio, tutta la struttura è tenuta verticale da boe di spinta e da una zavorra poggiata sul fondo del mare. Recuperiamo il mooring che è rimasto due anni a misurare e a raccogliere campioni che verranno poi analizzati appena rientrati

[h](#)

<http://www.laviagraes.com/>

in Italia. Questi studi partono da lontano, era il 1994 quando i progetti di oceanografia posizionavano i primi mooring nel Mare di Ross, da allora questa attività non è mai stata interrotta e adesso è possibile studiare il “clima marino” di questa zona dell’Antartide degli ultimi 20 anni.

RottAntartide2016 - puntata n. 14 dal blog di [Stefano Valentino](#)

1 FEB 2016

Dal diario di bordo di Giorgio Budillon, coordinatore scientifico delle campagne oceanografiche per il PNRA © Riproduzione riservata

Credit: Fototeca © PNRA | Per maggiori informazioni sulla spedizione: www.italiantartide.it